

# Festa del libro con Travaglio, Beha, Hack e Luzzatto

## Da domani a Montereccio la quinta edizione della rassegna di incontri, degustazioni e bancarelle di rarità

MONTEREGGIO - Per secoli gli uomini di Montereccio, piccolo paese dell'Alta Lunigiana, con l'arrivo della bella stagione, hanno lasciato i loro monti con le gerle colme di libri da vendere nelle piazze del Nord, per tornare a casa quando i rigori dell'inverno cominciavano a farsi sentire. Un passato che nel borgo toscano viene rivissuto ogni anno grazie al Premio Bancarella, ospitato nella vicina Pontremoli, ma nato a Montereccio. Ci sono poi le vie del borgo intitolate ai maggiori editori nazionali e il monumento al libraio, nella chiesa di Sant'Appollinare. Dal 2004 un'ulteriore iniziativa sottolinea l'apporto che i librai ambulanti della Lunigiana hanno fornito alla cultura. Si tratta della "Festa del libro di Montereccio - paese dei librai", giunta

alla 5ª edizione. Incontri con autori che presentano i loro volumi si susseguiranno a partire da domani, giornata dedicata ai temi del rapporto tra politica e società, con alle 17 *La mannaia di Kramer* di Luca Farinotti (Edizioni Clandestine), per proseguire alle 18.30 con *Bavaglio* di Marco Travaglio (Chiarelettere) e alle 21 con *Il paziente italiano* di Oliviero Beha (Avagliano). Sabato alle 11 toccherà a *Memorie africane* di Vanni Bertozzi (Andrea Oppure Editore); poi sguardi al mondo femminile con alle 17 *Dodici donne un solo assassino* del magistrato Otello Lupacchini (Koinè), alle 18.30 *Una donna per soldato* del tenente dell'esercito Marina Catena (Bur) e alle 21, in anteprima (il libro uscirà a settembre), *Che cos'è l'universo?* del



Marco Travaglio e Margherita Hack ospiti alla «Festa del libro» di Montereccio

l'astronoma Margherita Hack (Luca Sossella Editore). Domenica, alle 11 si parlerà della raccolta di disegni *Album della Lunigiana di Eugenio Bianchi*



(1834/44), a cura di Dario Manfredi (Savi Editore); nel pomeriggio l'attenzione di sposterà alle 16 su *Conta e racconta. Memorie di un ebreo di sinistra* di Amos

Luzzatto, presidente dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane (edito da Mursia), alle 17.30 su *La follia del mare* del disegnatore satirico Alfredo Chiappori (Mursia), per concludere la manifestazione alle 18.30 con *Barbarie* di Andrea Salieri (Edizioni Clandestine).

Con questa vetrina su saggiistica, inchieste giornalistiche e memoriali Montereccio di Mulazzo offre il suo personale contributo all'attività dell'International organisation of books towns (Iob), di cui è l'unico membro italiano. Si tratta di un circuito di luoghi che hanno trovato nei libri e nelle librerie la chiave della loro identità. Il primo "paese del libro" è stato Hay-on-Wye in Galles, che conta oggi quasi 40 librerie, una stamperia, due legatorie, negozi

di antichità, dopo che nel 1961 questa sperduta località rurale in abbandono aveva accolto un negozio di libri di seconda mano nell'ex cinematografo, salutato subito da molto successo. Negli anni '90, l'esempio è stato seguito da Redu in Belgio, Montolieu in Francia, Bredevoort in Olanda, Fjaerland in Norvegia, Saint-Pierre de Clages in Svizzera, Sysma in Finlandia, Wingtown in Scozia. Dal 2004 anche Montereccio è inserito nella rete dei paesi del libro, che promuovono eventi legati alla letteratura, come il biennale International book towns festival che si è tenuto in maggio nella frazione del Comune di Mulazzo, in provincia di Massa-Carrara, facilmente raggiungibile anche dalla Riviera Apuana e dalla Versilia. L'ingresso è libero. Le presentazioni saranno accompagnate da degustazioni lungo le vie del borgo, piacevolmente invase dal Mercato del libro vecchio e raro.

Anna Anselmi